

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

12 DICEMBRE 2018

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)

LIVESICILIA

IL DISEGNO DI LEGGE

Lotta al fumo, l'impegno del governo Musumeci

12 dicembre 2018



Approvato il disegno di legge proposto dall'assessore Razza.

Ridurre il numero di fumatori attivi in Sicilia, tutelare i non fumatori, in particolare quelli sensibili, e incentivare il rispetto della vigente normativa nazionale con una serie di rigorose misure che coinvolgono i datori di lavoro, i comuni, le Asp e le scuole dell'isola. Sono gli obiettivi del disegno di legge "Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute" approvato dal governo Musumeci su

proposta dell'assessore alla Salute Ruggero Razza e già inviato all'Ars per essere esaminato prima dalla commissione Salute e poi dal Parlamento regionale.

Il provvedimento adotta le linee guida in vigore a livello nazionale e internazionale anche se prevede alcune misure per una più rigorosa e puntuale osservanza anche in Sicilia. Prevista l'attivazione di percorsi gratuiti di assistenza socio-sanitaria presso i Centri antifumo delle strutture regionali, l'avvio di campagne di informazione e il rispetto del divieto nei luoghi pubblici e di lavoro.

«Con questo disegno di legge - evidenzia il presidente della Regione Nello Musumeci - puntiamo a tutelare principalmente i soggetti più deboli, dai minori alle donne in gravidanza, con azioni di sensibilizzazione verso gli adulti a non fumare nelle aree aperte frequentate dai bambini, da giovani e dalle future mamme».

Misure più rigorose riguarderanno le scuole e gli esercizi di ristoro: per quanto riguarda le prime, oltre a prevenire tra i giovani l'inizio dell'abitudine al fumo, con azioni informative individuate dai dirigenti scolastici. Previsto il divieto di fumo anche nelle aree antistanti e di pertinenza delle scuole, dove circolano i minori. Per gli esercizi di pubblico ristoro sono previste iniziative informative rivolte agli esercenti anche attraverso appositi accordi con le associazioni di categoria.

Una maggiore attenzione è dedicata agli obblighi già previsti dalle leggi nazionali per i datori di lavoro responsabili di strutture pubbliche o private: oltre all'osservanza del divieto di far fumare negli ambienti, per loro anche l'obbligo di osservare i requisiti impiantistici previsti dal decreto ministeriale del 2003: in caso di violazione delle norme previste saranno legittimati a intervenire anche i Comuni e le Asp. Queste ultime saranno impegnate in interventi di tipo informativo ed educativo, oltre che di vigilanza e controllo.

Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, il fumo di tabacco rappresenta la seconda causa di morte evitabile e il primo fattore di rischio delle malattie croniche non trasmissibili a livello mondiale. Dai dati dell'Istituto superiore di sanità si stima che siano attribuibili al fumo in Italia dalle 73mila alle 83mila morti l'anno, oltre il 65 per cento è compreso tra i 35 e i 65 anni di età. In Sicilia, tra gli adulti nella fascia di età dai 18 ai 69 anni il 42 per cento è fumatore, l'abitudine al fumo è più alta negli uomini (33 per cento) che nelle donne (23 per cento) ed è risultata più elevata nella fascia

di età tra 25 e 34 anni (34 per cento) , nelle persone con titolo di scuola media inferiore (33 per cento) e in quelle con difficoltà economiche (34 per cento).

GIORNALE DI SICILIA

Grillo, al via un bando pubblico per creare il nuovo logo del Servizio sanitario nazionale

12 Dicembre 2018



Un bando pubblico per raccogliere idee dai cittadini e creare un nuovo logo per il Servizio sanitario nazionale (Ssn). L'iniziativa è stata annunciata oggi dal ministro della Salute, Giulia Grillo, a margine delle celebrazioni per i 40 anni del Ssn.

"Abbiamo accolto con favore l'idea del bando pubblico lanciata da Cittadinanzattiva, a 40 anni dalla nascita del sistema sanitario", ha sottolineato il ministro. "Per il quarantennale della nascita del Ssn - ha spiegato Tonino Aceti, coordinatore nazionale del Tdm-Cittadinanzattiva - l'idea è quella di donare al Sistema sanitario un nuovo logo, cioè un nuovo abito sartoriale che possa rappresentarlo al

meglio. Un logo che venga dal basso, con un bando al quale tutti potranno partecipare. Centrale sarà il tema dell'unitarietà e universalismo del Ssn". Il bando sarà chiuso entro il 2019.

GIORNALE DI SICILIA

Giulia Grillo, non cederemo alla privatizzazione della salute

12 dicembre 2018



"Vi posso assicurare che non cederemo alla privatizzazione dei diritti fondamentali dei cittadini: universalismo, gratuità ed equità continueranno ad essere la base del nostro sistema di cure". Lo ha affermato il ministro della Salute, Giulia Grillo, alla cerimonia per i 40 anni del Servizio sanitario nazionale, alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella. Grillo ha anche invitato i governatori ad essere "alleati del ministero contro la corruzione".

Giulia Grillo: intollerabili disparità tra diverse aree Paese 'Senza giovani il Servizio sanitario non ha futuro'

"Dobbiamo lavorare insieme per sanare le intollerabili disparità tra diverse aree del Paese nell'accesso a trattamenti fondamentali". Così il ministro della Salute, Giulia Grillo, in occasione della

celebrazione per i 40 anni del Servizio sanitario nazionale. Il "divario di accesso, soprattutto tra Regioni ma anche all'interno di ogni singola Regione - ha detto - ci costringe a riconoscere come rimangano aree interne, e cittadini che vi abitano, ancora non equamente tutelati. E questo non è tollerabile".

Tutto ciò si è tradotto, ha avvertito, "non soltanto in una emigrazione sanitaria che in certi territori ha assunto caratteri allarmanti, ma nel rischio di una disgregazione del Sistema". Oggi, ha quindi argomentato il ministro, "da parte di alcuni territori arriva la richiesta di maggiore autonomia, ma queste istanze devono tener conto dell'aspetto costituzionale i cui capisaldi sono rappresentati proprio dalla necessità di una tutela uniforme del diritto alla salute". Da Grillo, poi, un monito: "senza giovani il Ssn non ha futuro".

Grillo: salute è prima impresa del Paese, stop a storture Eliminare dispersioni denaro. Non spendere meno ma meglio. La salute "è la prima impresa del Paese con oltre 2 milioni di persone che ogni giorno vi lavorano: il successo o l'insuccesso del Sistema sanitario nazionale sarà determinato esclusivamente dalla capacità di individuare un nuovo modello e rimediare alle storture oggi presenti". E' questo il monito del ministro della Salute, Giulia Grillo, che in occasione delle celebrazioni per i 40 anni del Ssn ha rilevato come sia oggi fondamentale "eliminare le dispersioni di denaro pubblico soppesando attentamente quale sia la migliore qualità delle prestazioni per ogni livello di spesa".

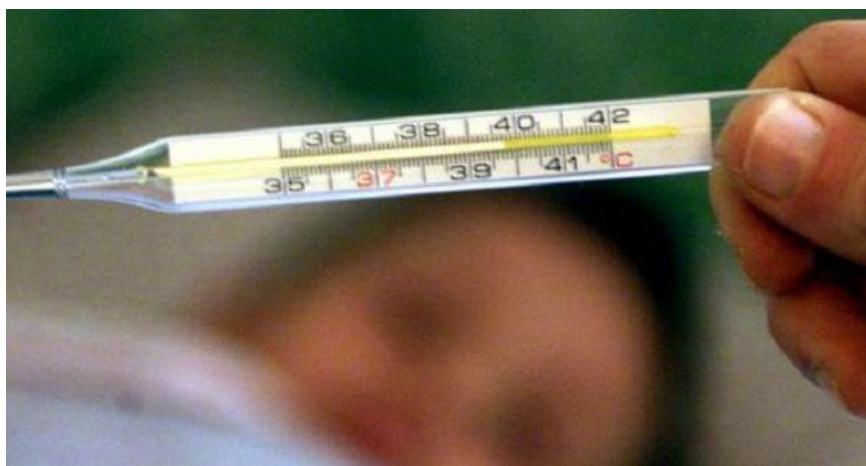
Oggi, ha avvertito, "non possiamo permetterci sbagli né alcune debolezze del passato". Il problema, ha detto Grillo, "non è spendere meno ma spendere meglio: mi piacerebbe che affrontassimo il tema della salute dei cittadini come se parlassimo di investimento per il futuro". Grillo ha quindi sottolineato che la filiera salute rappresenta oltre l'11% dell'intero Pil, e quindi "il comparto salute non deve essere visto come un costo".



Promozione delle vaccinazioni, in Sicilia riecco l'Influ-Day

12 Dicembre 2018

Ecco le iniziative previste giovedì 13 dicembre..



Ritorna in Sicilia l'Influ-Day regionale, con varie iniziative previste domani (giovedì 13 dicembre). A Palermo, l'ambulatorio itinerante per le vaccinazioni con a bordo medici ed operatori del Dipartimento di prevenzione, stazionerà, dalle 9 alle 16, al PTA Albanese di via Papa Sergio. Nella stessa giornata, tutti i centri di vaccinazione (12 della città e 9 della provincia) rimarranno, aperti mattina e pomeriggio.

“Basterà presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento per usufruire della vaccinazione antinfluenzale- spiegano dall’Asp di Palermo- Ci sarà la possibilità di vaccinarsi anche contro i fattori più temibili per adulto a rischio e anziano, e cioè, oltre all’influenza anche contro la polmonite”.

I medici dell’Asp saranno anche a disposizione degli utenti per fornire “una informazione equilibrata ed esaustiva- si legge in una brochure realizzata dal Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda sanitaria provinciale- sui vantaggi che la pratica vaccinale determina sulla salute del singolo individuo e della comunità”.

La vaccinazione antinfluenzale è gratuita, oltre che per tutte le persone di età superiore a 64 anni, anche per i soggetti in età pediatrica o adulta affetti da malattie croniche a carico dell’apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, da diabete e da altre malattie del metabolismo e da sindromi da malassorbimento intestinale.

Queste categorie di utenti- considerati soggetti a rischio– devono esclusivamente esibire il documento o il numero di esenzione ticket per patologia. In mancanza, può essere prodotta la certificazione della patologia esistente redatta dal medico curante.

La vaccinazione antinfluenzale è, inoltre, gratuita: per bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico; donne al secondo e terzo trimestre di gravidanza; ricoverati presso strutture per lungodegenti; medici e personale sanitario di assistenza; familiari a contatto con soggetti ad alto rischio; addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo; personale a contatto con animali, per motivi di lavoro oltre che per tutti i bambini che frequentano le “comunità”.

La vaccinazione antinfluenzale è anche effettuata dai medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta che aderiscono all’apposito programma promosso dall’Assessorato Regionale alla Salute e che, pertanto, provvederanno alla vaccinazione dei propri assistiti.

Iniziative anche a Trapani, dove l’Asp aderisce all’”Influ Day” indetta lo scorso 6 dicembre dal Servizio Igiene pubblica del dipartimento regionale per le Attività sanitarie dell’assessorato regionale alla Salute.

Oltre agli ambulatori vaccinali distrettuali di Alcamo, Castelvetro, Marsala, Mazara del Vallo e alla Cittadella della salute di Erice Valle, saranno aperti punti di vaccinazioni nelle hall degli ospedali della provincia, dalle 9,30 e alle 12,30.

Il servizio Epidemiologia e medicina preventiva dell'ASP, diretto da Gaspare Canzoneri, in accordo con la direzione strategica aziendale, ha stabilito che la vaccinazione antinfluenzale sarà offerta gratuitamente non solo ai cittadini aventi titolo (i soggetti con età pari o superiore a 64 anni compiuti e i soggetti a rischio), ma anche a tutti coloro che in quella giornata ne faranno richiesta.

Canzoneri ha inoltre predisposto l'invio di poster (vedi allegato) e depliant informativi sull'utilità della vaccinazione a tutti i medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta della provincia. La campagna regionale per la Vaccinazione Antinfluenzale 2018/2019 proseguirà fino al prossimo febbraio.

Sempre giovedì 13 dicembre a Catania alle ore 10 presso il Centro Fieristico "Le Ciminiere" (foyer della sala C1), l'Asp di Catania e le tre Aziende Ospedaliere della Città ("Garibaldi", "Cannizzaro", "Policlinico-Vittorio Emanuele") celebrano l'Influ-day 2018.

Prevista la partecipazione dei vertici delle quattro Aziende sanitarie di Catania, del sindaco della Città, Salvo Pogliese, dei direttori delle Unità Operative e dei Servizi interessati e coinvolti, dei rappresentanti dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta e degli operatori sanitari. Pure il Policlinico "G. Martino" di Messina aderisce alla "INFLU DAY", con un'iniziativa rivolta a tutti gli operatori della struttura sanitaria, compresi gli studenti, ed a tutti i pazienti (sia in regime di ricovero, che presenti nella struttura sanitaria per prestazioni ambulatoriali).

È stata, pertanto, intensificata l'attività al Centro vaccinale presso l'UOC Igiene Ospedaliera sita alla Torre Biologica, con apertura full time dalle ore 9.00 alle ore 16.30.

Sono stati inoltre affissi in tutti i padiglioni i numerosi poster realizzati dall'Assessorato della Salute in collaborazione con la FIMMG.

Ad oggi si sono sottoposti a vaccinazione anti influenzale al Centro vaccinale del Policlinico 458 operatori sanitari, 140 pazienti, 73 familiari di pazienti.

A Ragusa la Direzione strategica aziendale dell'Asp ha organizzato l'Influday in due giornate (4 e 6 dicembre) «concordate con il dott. Mario Palermo in occasione della riunione del gruppo vaccini del 21 novembre», come fa sapere Giuseppe Ferrera, direttore del Servizio Epidemiologia dell'Asp.

